



DETERMINA N. 5 DEL 7/3/2023

OGGETTO: IMPEGNO DI SPESA PER L'ORGANIZZAZIONE DI UNA VISITA STUDIO IN EMILIA ROMAGNA PER LO SCAMBIO DI BUONE PRATICHE TRA TERRITORI- OP. 19.4.01 - CUP E69D16004820009-

Il Responsabile del procedimento

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto l'art. n. 4 del Regolamento interno della Società che assegna al Direttore la funzione di responsabile del procedimento;

Dato atto che il responsabile del procedimento è individuato nella persona della dott.ssa Veronica Fanchini;

Visto il Regolamento per l'acquisto di beni e servizi adottato dal Cda in data 15.09.2017 e successive modifiche, contenente altresì gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione n. 119 del 24.02.2023 nel quale viene deliberato di pubblicare una manifestazione di interesse per la partecipazione alla visita studio in Emilia-Romagna e di prevedere l'impegno economico di tutte le spese necessarie per l'organizzazione di tale visita quali:

- il trasferimento autobus;
- l'acquisto di gadget e prodotti locali per la promozione del territorio;
- le spese relative al viaggio, al vitto e alloggio dei partecipanti all'evento;

Rilevato che per poter organizzare la visita studio sono stati inviati i preventivi per pranzi, cena e pernottamento alle Cooperative del territorio come da indicazioni del CdA n. 119 del 24.02.2023;

Richiamate le nostre richieste di preventivo inviate:

- alla Cooperativa Il Pontaccio n. 37 del 06/03/2023 per il pranzo e noleggio e-bike per il giorno 12/3/2023;
- alla Cooperativa La Valle dei Cavalieri n. 39 del 06/03/2023 per la cena e il pernottamento;
- alla Cooperativa Il Ginepro n. 38 del 06/03/2023 per l'affitto sala e pranzo per il giorno 13/3/2023;

Visti i preventivi pervenuti dalle Cooperative interpellate:

- dalla Cooperativa Il Pontaccio prot. n. 142 del 06/03/202 per il pranzo e noleggio e-bike per un importo pari a € 450,00 +IVA
- dalla Cooperativa La Valle dei Cavalieri n. 143 del 07/03/2023 per la cena e il pernottamento per un importo pari a € 628,18 IVA compresa
- dalla Cooperativa Il Ginepro prot. n. 141 del 06/03/2023 per il pranzo e affitto della sala per un importo pari a € 397,40+IVA



Rilevato che le offerte pervenute risultano essere complete e congrue con quanto richiesto;

Ritenuto che la spesa possa essere assunta senza procedere ad ulteriori verifiche o analisi di mercato;

Ricordato che il servizio di cui trattasi è eseguibile mediante affidamento diretto, ai sensi e, per gli effetti, dell'art. 36, comma 2 lettera a) del D.lgs. 18.04.2016 n. 50 e s.m.i. il presente atto equivarrà altresì anche a determinazione a contrarre, ai sensi del punto 4.1.3 delle suddette linee guida Anac;

Tenuto conto che il D.lgs. 18.04.2016, n. 50 all'art. 36, c. 2, lett. a) nel disciplinare le modalità di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, prevede la possibilità di affidamento diretto di contratti di importo inferiore a 40.000,00€ e fino al 30 giugno 2023 in base all'art. 1 comma 1 del dl 76/2020 (decreto semplificazioni 2020 convertito dalla legge 120/2020) il quale è stato a sua volta modificato dall'art. 51 del dlgs 77/2021 (decreto semplificazioni 2021), tale soglia è stata innalzata a 139.000,00€;

Richiamate le Linee Guida n. 4 di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità, con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e, in particolare, preso atto di quanto, ivi previsto, al punto 4.1.3 recante "Nel caso di affidamento diretto, o di lavori in amministrazione diretta, si può altresì procedere tramite determina a contrarre o, atto equivalente in modo semplificato, ai sensi dell'art. 32, comma 2, secondo periodo, del Codice dei Contratti pubblici", e successivamente aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6 lettera j;

Dato atto che, per quanto concerne il contratto tra le parti, trattandosi di affidamento di importo non superiore a 40.000,00€, ai sensi dell'articolo 32, comma 14 del decreto legislativo 50/2016, il contratto è stipulato "mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri", ai sensi dell'articolo 1326 del Codice civile;

Considerato che il GAL, nell'ambito dell'affidamento diretto, può procedere all'acquisizione dei beni in oggetto tramite un unico atto che trasfonde la delibera a contrarre e la deliberazione di aggiudicazione, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 32, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 come coordinato con il decreto legislativo 56/2017 (Correttivo appalti);

Determina

1. di approvare e di impegnare la spesa di 450,00€+IVA a favore della Cooperativa Il Pontaccio – CIG Z383A41234;
2. di approvare e di impegnare la spesa di 571,07€+IVA a favore della Cooperativa La valle dei Cavalieri – CIG Z333A412D1;
3. di approvare e di impegnare la spesa di 397,40€+IVA a favore della Cooperativa Il Ginepro – CIG ZED3A415E3
4. di trasmettere copia della presente determinazione alla Ditta/Società/Soggetto affidatario del servizio, con allegata la bozza di lettera di affidamento, equivalendo il presente contatto a



scambio di lettere commerciali a valenza conclusiva di formalizzazione della commessa, secondo il disposto di cui all'art. 32 co. 14 del codice applicabile per il caso di specie;

5. di dare, inoltre, atto che si provvederà alla liquidazione nel rispetto delle vigenti disposizioni di Legge ed a presentazione di regolare fattura elettronica;
6. di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/90 e dell'art. 120 co. 5 del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (comma così modificato dall'art. 1, comma 1, d.lgs. n. 195 del 2011) sul procedimento amministrativo, qualunque soggetto ritenga il provvedimento di aggiudicazione già citato illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio al quale è possibile rappresentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto entro 30 giorni dalla pubblicazione o piena conoscenza del presente atto, o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni;
7. di dare, altresì, atto che l'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L.136/2010 si assumerà, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, impegnandosi alla comunicazione del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche di cui al comma 7 del citato articolo e all'indicazione in fattura del **CUP E69D16004820009**, oltre al relativo CIG
8. di pubblicare il presente atto sul sito del Gal Valle Seriana e Laghi Bergamaschi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Veronica Fanchini)